

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05664 **del** 14/05/2024

Proposta n. 16752 **del** 08/05/2024

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul "Progetto per la realizzazione dell'invaso "VT4" di discarica per rifiuti non pericolosi, nel Comune di Viterbo, Provincia di Viterbo, in località Le Fornaci" Società proponente: ECOLOGIA VITERBO srl Registro elenco progetti n. 074/2022

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul "Progetto per la realizzazione dell'invaso "VT4" di discarica per rifiuti non pericolosi, nel Comune di Viterbo, Provincia di Viterbo, in località Le Fornaci"
Società proponente: ECOLOGIA VITERBO srl
Registro elenco progetti n. 074/2022

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

Visto il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

Visto il Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

Visti, in particolare:

- l'articolo 9 del citato R.R. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del R.R. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'articolo 1, c. 2, del citato R.R. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del R.R. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

Preso atto che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

Viste le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s.m.i.;

Vista la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot.n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", a decorrere dal 1° febbraio 2024;

Visto l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

Visto l'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista l'istanza acquisita con prot.n. 0698674 del 15/07/2022, con la quale la Società proponente ECOLOGIA VITERBO srl ha depositato all'Area V.I.A. il "Progetto per la realizzazione dell'invaso "VT4" di discarica per rifiuti non pericolosi, nel Comune di Viterbo, Provincia di Viterbo, in località Le Fornaci", ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Visti gli elaborati trasmessi in allegato all'istanza presenti e visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-074-2022> unitamente alle integrazioni prodotte nel corso del procedimento dalla Società proponente;

Considerato che l'iter del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con le modalità operative di cui alla DGR 132/2018, oggi DGR 884 del 18/10/2022, si è svolto nelle

principali fasi come di seguito evidenziato specificando che l'iter completo dello stesso e la relativa documentazione è visionabile presso il box di cui al link sopra indicato:

- con nota prot.n. 0795006 del 12/08/2022 l'Area V.I.A. ha comunicato alle Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati, ai sensi dell'art.27-bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'avvenuta pubblicazione nella sezione V.I.A. del sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, fornendo i riferimenti per la consultazione della documentazione;
- con nota prot.n. 0977775 del 07/10/2022 è stata inviata comunicazione a norma dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di pubblicazione dell'avviso ex art. 23 c. 1 lett. e);
- con prot.n. 0010789 del 04/01/2023 è stata effettuata richiesta integrazioni ai sensi del c. 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 0128527 del 03/02/2023 è stata inviata comunicazione a norma dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. inerente pubblicazione della documentazione integrativa e avvio di nuova consultazione;
- con nota prot.n. 0618167 del 07/06/2023 è stata convocata la 1a seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 in data 21/06/2023;
- in data 21/06/2023 si è tenuta la 1a seduta della conferenza di servizi il cui verbale è stato pubblicato nel box della documentazione in data 27/06/2023;
- con nota prot.n. 0820583 del 21/07/2023 è stata convocata la 2ª seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 in data 04/08/2023;
- in data 04/08/2023 si è tenuta la 2a seduta della conferenza di servizi il cui verbale è stato pubblicato nel box della documentazione in data 22/08/2023;
- con nota prot.n. 1323744 del 17/11/2023 è stata convocata la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 parte II del D.Lgs. 152/2006 in data 05/12/2023;
- è pervenuta nota prot.n. 0083787.U del 05/12/2023 di ARPA Lazio Dipartimento Pressioni sull'ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori - Unità Valutazioni Ambientali, avente ad oggetto "Relazione tecnica ai sensi dell'art. 4, c.1, lett. a) del Regolamento 25/11/2021 n. 21 della Regione Lazio, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale";
- in data 05/12/2023 si è tenuta la 3a seduta della conferenza di servizi il cui verbale è stato pubblicato nel box della documentazione in data 15/12/2023;
- con nota prot.n. 1466589 del 18/12/2023 è stata inviata comunicazione della data di aggiornamento della 3ª seduta della conferenza di servizi per il giorno 20/12/2023;
- in data 20/12/2023 si è tenuta la riunione di aggiornamento della 3a seduta della conferenza di servizi il cui verbale è stato pubblicato nel box della documentazione in data 21/12/2023;
- è pervenuta nota prot.n. 1508527 del 30/12/2023 dell'Area A.I.A. - Rappresentante Unico Regionale avente ad oggetto "R.U.R. (Atto di Organizzazione Regionale n. G08492 del 19/06/2023) - Parere Unico Regionale";

Preso atto dei pareri espressi nel corso del procedimento visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-074-2022> unitamente alle altre note e comunicazioni pervenute dagli enti ed amministrazioni interessate;

Visti i verbali delle tre sedute della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 884 del 18/10/2022, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter della Legge n. 241/90, tenutesi nelle date 21/06/2023 (1ª seduta), 04/08/2023 (2ª seduta), 05/12/2023 e 20/12/2023 (terza seduta);

Considerato che la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, viene adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:

- Pronuncia di compatibilità ambientale di V.I.A.;
- Autorizzazione Integrata Ambientale.;

Considerato che con Determinazione n. G03071 del 18/03/2024 è stata espressa Pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni;

Considerato che con Determinazione n. G03981 del 09/04/2024 l'Area A.I.A. ha rilasciato il provvedimento di modifica sostanziale dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. all'interno del procedimento concernente l'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

Considerato che a norma del comma 7 dell'art.14-ter della L. 241/90 e s.m.i. entro 90 giorni dalla data della prima riunione della conferenza di servizi *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*;

Ritenuto di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto;

Considerato che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A. e la Determinazione di Riesame con valenza di modifica sostanziale dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. trasmessa dall'Area Autorizzazione Integrata Ambientale, presenti e consultabili in formato digitale al link "<https://regionelazio.box.com/v/VIA-074-2022>" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Rilevato che nell'ambito del procedimento in oggetto la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi tenutasi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 si è conclusa favorevolmente in base alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti territoriali e dalle Amministrazioni convocate;

Dato atto che per quanto riguarda gli Enti territoriali e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in argomento, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

Vista la nota prot. n. 6310-P del 18/04/2024, acquisita al prot. reg. n. 527078 del 18/04/2024, con cui il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale ha approvato il curriculum dell'archeologo e il piano di indagini preliminari per l'invaso VT4 consegnati dalla Società, come prescritto e indicato nel parere della stessa Soprintendenza citato nel procedimento;

Verificato che, in merito alle garanzie finanziarie ai sensi del D.Lgs. 36/2003 dell'impianto in esercizio (invaso VT3 e invasi precedenti), risultano prestate e vigenti le garanzie finanziarie dell'invaso VT3 (sia di gestione operativa che post-operativa), mentre per gli invasi precedenti in post-gestione:

- con nota acquisita al prot. reg. n. 0333180 del 04/04/2022, la Società ha riepilogato le polizze fideiussorie, già inviate con nota prot.n. 210 in data 08/07/2019, relativamente al suddetto invaso per un totale di € 11.430.150,06, ovvero:
 - Polizza stipulata con CIG PANNONIA n. BIT0018539/000 dell'importo di € 5.000.000,00 con validità dal 05/06/2019 al 04/06/2024;
 - Polizza stipulata con CIG PANNONIA n. BIT0018540/000 dell'importo di € 1.930.150,06 con validità dal 05/06/2019 al 04/06/2024;
 - Polizza stipulata con CIG PANNONIA n. BIT0018541/000 dell'importo di € 4.500.000,00 con validità dal 05/06/2019 al 04/06/2024;
- in data 21/11/2019 era già stato pubblicato un comunicato stampa IVASS sul relativo sito istituzionale con il quale *“l'Autorità Ungherese Magyar Nemzeti Bank - MNB - con provvedimento del 22/10/2019, ha vietato a Cig Pannónia Első Magyar Általános Biztosító Zrt (di seguito CIG) la vendita in Italia di nuove polizze fideiussorie e l'estensione di quelle già esistenti”*;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 0452421 del 26/04/2023, la CIG Pannonia comunica che, relativamente alle suddette polizze (BIT0018540, BIT0018541, BIT0018539) emesse a favore di Ecologia Viterbo srl con scadenza 4/06/2024, non sono pervenute le versioni firmate dal contraente. Infine, l'ente ribadisce che la loro attività in Italia è cessata, pertanto non emetteranno nuove polizze né tantomeno rinnoveranno quelle esistenti;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 0392836 del 21/03/2024, la CIG Pannonia ribadisce nuovamente quanto affermato nella suddetta nota acquisita al prot. reg. n. 0452421 del 26/04/2023 relativamente alla cessazione della loro attività in Italia *“a causa dell'obbligo imposto dall'autorità di vigilanza ungherese”*. Inoltre, l'ente riferisce la richiesta fatta al contraente *“di provvedere all'acquisto di nuove fideiussioni, se non già in essere, per coprire il periodo fino alla scadenza delle obbligazioni e per garantire che le nuove obbligazioni siano necessarie per l'esercizio dell'attività”*.

Vista la nota prot. n. 440178 del 29/03/2024 dal titolo “Ecologia Viterbo srl – Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località “Le Fornaci” nel Comune di Viterbo – Garanzie finanziarie invaso VT2 gestione post-operativa emesse dalla CIG Pannonia. Lettera di intimazione” con cui la scrivente Direzione ha intimato la Società a *presentare le garanzie [...] relative all'Invaso VT2, per l'importo attualizzato relativamente al periodo di post gestione già trascorso, ovvero euro 9.576.095,05 calcolato secondo la D.G.R. n. 239/2009 da Compagnia assicurativa autorizzata da IVASS, o fidejussioni bancarie emesse da primari Istituti di Credito, entro e non oltre il termine di giorni 30 dalla ricezione del presente atto*,

Considerato che:

- con nota del 23/04/2024 dal titolo "CIG Pannónia / Regione Lazio – Ecologia Viterbo srl (riscontro vostra e-mail del 26.3.2024) la CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni Associazione Professionale per conto di CIG Pannonia ha comunicato che [...] stante quanto sopra, CIG precisa, nostro tramite, che le garanzie fideiussorie rimarranno pienamente valide sino al 4.6.2024 (data di scadenza delle stesse) e che, pertanto, nessun evento successivo a tale data potrà essere garantito da CIG. Inoltre, si conferma che il periodo addizionale di due anni inizierà a decorrere dalla suddetta data e la Regione sarà legittimata ad escutere le garanzie fideiussorie esclusivamente per eventi verificatisi in costanza di validità delle polizze (ossia, entro e non oltre il 4.6.2024). Resta quindi inteso che il suddetto periodo non costituisce rinnovo delle garanzie che, come poc'anzi detto, cesseranno di avere validità, salvo il diritto di denunciare eventi avvenuti precedentemente [...].
- con nota acquisita al prot. reg. n. 560793 del 26/04/2024, la Ecologia Viterbo srl ha richiesto [...] in ordine alla piena validità ed esigibilità delle garanzie in corso fino alla data di scadenza del 4 giugno 2024, considerate le tempistiche procedurali e gli adempimenti necessari all'acquisizione di nuove garanzie, si chiede alle Autorità in indirizzo di voler concedere una proroga del termine intimato con la nota del 29 marzo u.s., di ulteriori 30 giorni a decorrere dalla data odierna;

Ritenuto in definitiva di:

- poter concedere la proroga richiesta e quindi che la Società entro il 04/06/2024 debba presentare il rinnovo delle garanzie finanziarie relative alla post-gestione dell'invaso VT2;
- poter rilasciare il PAUR per l'invaso VT4 in oggetto ma che per l'esercizio dell'impianto di discarica, compreso l'invaso VT4, devono essere prestate e vigenti tutte le garanzie finanziarie relative all'impianto di discarica autorizzato in A.I.A. compresi i lotti precedentemente coltivati e in gestione post-operativa compreso anche dell'invaso VT2;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul "Progetto per la realizzazione dell'invaso "VT4" di discarica per rifiuti non pericolosi, nel Comune di Viterbo, Provincia di Viterbo, in località Le Fornaci", Società proponente ECOLOGIA VITERBO srl, ai sensi del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 comma 4 e dell'art. 14-quater comma 1 della L. 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione nel box della documentazione così come disposto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, fermo restando che la Società è tenuta, come indicato nella nota prot.n. 440178 del 29/03/2024 e secondo la proroga richiesta con prot. reg n. 560793 del 26/04/2024 a sostituire le garanzie finanziarie di CIG Pannonia per l'invaso in post gestione VT2 come elencate in premessa con nuove

polizze fidejussorie in forma anche frazionata qualora necessario ma prestate contemporaneamente, entro e non oltre il 4 giugno 2024. Qualora entro tale termine la Società si rendesse inadempiente, la Società non potrà mettere in esercizio l'invaso VT4 e la scrivente Direzione regionale procederà all'adozione degli atti consequenziali, al fine di pretendere le garanzie di che trattasi previste all'art. 14 del D. lgs. n. 36/2003 e s.m.i.;

di stabilire che, per quanto riguarda gli Enti e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in oggetto, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi sono parte integrante della presente determinazione;

che la presente determinazione verrà pubblicata sul BURL nonché sul sito istituzionale della Regione Lazio;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR, emesso ai sensi dell'art. 27-bis del citato decreto, sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere reiterata;

di stabilire che i termini di efficacia del provvedimento di V.I.A., di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, definiti dalle norme di settore ed acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL della presente determinazione;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, costituiscono parte integrante e sostanziale del P.A.U.R..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)